SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo	
generale	00191130
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S09
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA
RVEL - Livello	0
AC - ALTRI CODICI	
ACM - Codice museo	MDLCA
ACO - Codice collezione	GP
ACK - Codice campione	1637
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	invertebrato
OGTV - Identificazione	serie
OGTO - Tipologia contenitore	scatola di cartone
OGTC - Denominazione collezione	coll. Lovisato
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantita' insieme	4
SP - SISTEMATICA - PALEONTO	LOGIA
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Bivalvia
SPSO - Ordine	Veneroida
SPSF - Famiglia	Tellinidae
SPSR - Genere	Tellina
SPSS - Specie	Tellina cf. crassa
SPSD - Autore e anno specie	Pennant, 1777
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	no
SPMP - Tipologia	tipo

CIDIAD D	
SPMD - Denominazione	
SPZ - ALTRI DATI	
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHET	
SPEI - Intestazione originale	Istituto di Geologia e Paleontologia Università di Cagliari
SPET - Testo	N.1637. DonoData 20-5-66. Nome roccia Tellina cfr. crassa in marne. Località Età Miocene. Coll.ne 6 c. 1 cartellino 4 pezzi
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPE - CARTELLINI/ ETICHET	TE
SPEI - Intestazione originale	Museo Mineralogico - R. Università Cagliari
SPET - Testo	Tellina cfr crassa Lmk
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPN - Note	Il primo è un cartoncino prestampato color avorio compilato in corsiva con penna nera. Il secondo, più piccolo, è un semplice foglio prestampato ingiallito dal tempo
OA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Il bene è rappresentato da 4 campioni in marna argillosa grigia, su cui si osservano valve e impronte di bivalvi limonitizzate.
DAF - Figurato	no
DRZ - Specifiche sulle relazioni	raggruppamento storicizzato
NSC - Notizie storico critiche	Il campione in esame appartiene alla collezione Lovisato che può essere datata con buona approssimazione tra il 1884, anno della nomina del Lovisato alla cattedra di Geologia e Mineralogia e il 1916, anno della sua morte.
C - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"

LR - DATI DI RACCOLTA	piano terra a sinistra dell'atrio, armadio VIb
LRT - Tipo di localizzazione	
•	località di raccolta - dati storici
LKY - LUCALITA DI KACCULI	$\Gamma \mathbf{A}$
LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	CA
LRVC - Comune	Cagliari
LRVL - Localita'	Fangario
LRL - Altro toponimo	Cava Giuntelli, Bingia Fargeri, Vigna Pili, Cavizzuddu in Spano 1989
LRI - INFORMAZIONI SULLA R	ACCOLTA
LRIY - Data	non specificata ma sicuramente periodo "Lovisato". Fine '800 inizi '900
UB - DATI PATRIMONIALI E COLI	LEZIONI
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	1637
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Lovisato
COLC - Nome del collezionista	Domenico, Lovisato
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	ca fine '800 - prima metà del '900
COLI - Numero inventario bene nella collezione	1637
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRA	AMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNT	О
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	507890
GPDPY - Coordinata Y	4343827
GPC - CARATTERISTICHE DEL	PUNTO
GPCT - Tipo	baricentro area di raccolta
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
georeierenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR

GPBT - Data	2010	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	RAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	3	
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO		
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	507890	
GPDPY - Coordinata Y	4343827	
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO		
GPCT - Tipo	baricentro area di raccolta	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	NR	
GPBT - Data	2010	
ET - ETA' GEOLOGICA		
ETG - GEOCRONOLOGIA (CR	ONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico	
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico	
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene	
ETGO - Epoca (Serie)	Miocene	
ETGT - Eta' (Piano)	Langhiano med?- Serravalliano inf	
ETL - LITOSTRATIGRAFIA		
ETLN - Note	ISPRA, progetto CARG, foglio 557 Cagliari scala 1:50.000: http://www.isprambiente.gov.it/MEDIA/carg/557_CAGLIARI/Foglio. html Nella carta geologica della Sardegna 1:200.000 tale affioramento viene indicato come "formazione di Fangario Auct.".	
ETA - ALTRE INFORMAZION	[
ETAC - Contesto geologico	Succ. marina e dep.cont. del Miocene infmedio	
ETAO - Litotipo	marna argillosa	
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G.,Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S., Salvadori I. (2001). Geologia della Sardegna. Note illustrative della carta geologica della Sardegna a scala 1:200.000. In: Mem. Descr. Carta Geologica d'Italia, Serv. Geol. D'It., 60	
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I: (1958) Macrofauna e stratigrafia del Miocene della zona di Cagliari. Boll. Soc Geol It LXXXVII	
ETAB - Bibliografia specifica	Spano C. 1989. I molluschi del langhiano superiore-serravalliano inferiore del cagliaritano (Sardegna meridionale). 1° I Bivalvi. Atti della società toscana di scienze naturali. Memorie. Serie A, XCVI: 333-397.	
ETAN - Note	Le argille di Fangario si sono formate durante il secondo ciclo sedimentario Miocenico (Carmignani et al. 2001)	

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla

parte

esemplare intero

STCC - Stato di conservazione

cattivo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Università degli Studi di Cagliari

CDGI - Indirizzo via Trentino, 51

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Sanna, Fiorella

FTAD - Data 2011/10/00

FTAN - Codice identificativo S0900191130 0f

FTAT - Note visione d'insieme del bene museale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Comaschi Caria, I.

BIBD - Anno di edizione 1949

BIBH - Sigla per citazione NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Spano, C.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBH - Sigla per citazione NR

BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSEX - Genere bibliografia di confronto

BSES - Tipo di supporto risorsa elettronica con accesso remoto

BSEI - Indirizzo di rete http://www.marinespecies.org/

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Martella, Patrizia
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Pittau, Paola